

**Beni culturali
un coro di no
alla riforma**
Del Fra pag. 21

**Il ritorno
di Gian Burrasca**
Dario Fo pag. 17



**Elliott Gould
«lo, un mito
per caso»**
Crespi pag. 19

U:

Berlusconi già all'opposizione

● Parla di «documenti Usa» e chiede la revisione del processo ● Minacce ai senatori: se votate la mia decadenza ve ne pentirete ● Il Pd: si va avanti ● Oggi la rottura con il governo ● Letta: il Cav irrilevante

Berlusconi insiste: tira fuori documenti Usa, parla di 7 nuovi testi e chiede la revisione del processo. Poi minaccia i senatori: se votate la decadenza ve ne pentirete. Oggi Fi sancirà la rottura con il governo. Il Pd: si va avanti, fa solo il caimano. Letta: Cav irrilevante.

COLLINI FANTOZZI FUSANI A PAG. 2-6

Il finale solitario del condannato

MICHELE PROSPERO

● **IMPLORAVA PERDONO E INVECE HA RICEVUTO IL COLPO DI GRAZIA.** PER QUESTO SGARBO INTOLLERABILE, il Quirinale torna ad essere il bersaglio preferito delle furie distruttive di Silvio Berlusconi. Nel suo assalto all'arma bianca, il Cavaliere condannato strizza l'occhio ad altri sovversivismi (e in giro ce ne sono tanti) che puntano sul Colle più alto per abbattere l'ultima fortezza di una Repubblica che mai prima d'ora era apparsa così fragile.

SEGUE A PAG. 3



Putin a Roma tra il sacro e il profano

Il presidente russo ricevuto dal Papa: nel colloquio privato di 35 minuti i temi della Siria e del Medio Oriente. Dopo gli incontri con Napolitano e Prodi, la cena con l'amico Silvio

DE GIOVANNANGELI MONTEFORTE A PAG. 9

LA POLEMICA

I «clandestini» di Travaglio

LUIGI MANCONI

Qualche giorno fa, nel corso della trasmissione *Servizio Pubblico*, condotta da Michele Santoro (Michele Santoro!), si è ascoltato Marco Travaglio (Marco Travaglio!) parlare di un «centro per immigrati clandestini». Va detto subito che in Italia, tra i molti centri (nessuno dei quali particolarmente ospitale) destinati a stranieri, non si annovera un C.I.C.: ovvero l'acronimo che starebbe per «centro per immigrati clandestini». Probabilmente Travaglio si riferiva al CIE (centro di identificazione ed espulsione) di Ponte Galeria.

SEGUE A PAG. 8

Quella politica senza dignità

IL COMMENTO

PAOLO DI PAOLO

Nella già indecente scena della baruffa in consiglio comunale a Roma per l'approvazione del bilancio, il dettaglio del consigliere Dario Rossin (Fratelli d'Italia), che si avvicina allo scranno del sindaco per protestare, ha qualcosa di vergognoso. Il punto non è solo l'aggressività del gesto (di cui ha fatto le spese Marino, ricevendo un colpo in testa).

SEGUE A PAG. 16

Fiducia sulla Stabilità. Casa, arriva la Iuc

- Fondi per le detrazioni sull'abitazione principale
- Stop agli interventi su spiagge e stadi
- Intervista a Legnini: più risorse dalle pensioni d'oro

Il governo pone la fiducia sulla Stabilità. Anche per verificare, dice Franceschini, il rapporto governo-maggioranza. Accordo sulla casa, arriva la Iuc (imposta unica comunale): esenti le prime abitazioni, tranne quelle di lusso. Intervista al sottosegretario Legnini.

BONZI DI GIOVANNI FRANCHI A PAG. 4-5

Staino



IL CASO

Renzi a Letta: o fa o è «finish» Cuperlo: slogan

● Il sindaco: finora troppa pazienza. Lo sfidante: da lui nessuna risposta

A PAG. 7

VERSO IL BOICOTTAGGIO

No ai pomodori degli schiavi

● **Sindacati europei contro le condizioni di lavoro dei migranti in Puglia**

In Norvegia, Francia e Inghilterra cresce la mobilitazione contro gli «schiavi del pomodoro» nel sud Italia. In Svezia un'organizzazione etica ha chiesto alle grandi catene di effettuare controlli. E su France 2 va in onda un'inchiesta sul lavoro nei campi pugliesi.

MARTINA A PAG. 12



Senza coraggio l'Italia frana

L'INTERVENTO

ENRICO ROSSI

Supertifoni, cicloni fuori stagione, bombe d'acqua sempre più frequenti, troppe alluvioni e un diluvio di frane. Ma la cosa eccezionale - diceva bene Luca Landò domenica su *L'Unità* - è che di fronte al ripetersi di queste tragedie si continui a far finta di nulla.

SEGUE A PAG. 16

GIORNATA ONU CONTRO LA VIOLENZA

Un Cavaliere di nome Lucia

● **Napolitano nomina la donna sfregiata con l'acido lo scorso aprile**

Nella giornata mondiale dell'Onu contro la violenza sulle donne, il Presidente della Repubblica ha nominato «Cavaliere al merito» Lucia Annibali, la donna aggredita da un uomo lo scorso aprile e sfregiata al volto con l'acido. Manifestazioni in tutta Italia.

BUCCIANINI A PAG. 13

